



Corso per Operatori Volontari di Protezione Civile impiegati nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi (A.I.B.)

OBIETTIVO DEL CORSO e MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Il corso si propone di fornire le nozioni teorico pratiche per la formazione di volontari di protezione civile da impegnare in attività di avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi. Il corso è organizzato in 8 lezioni teoriche e 2 prove pratiche (vedi allegato 1, "Programma del Corso") cui seguirà un esame di idoneità tecnica, per un totale di 35 ore.

Le iscrizioni al corso sono aperte ai Volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile di età inferiore ai 60 anni. Il numero massimo di partecipanti al corso è di 40 persone.

Le iscrizioni dei volontari devono pervenire tramite il referente della propria organizzazione di volontariato che è tenuto ad attestare la disponibilità e l'attitudine dei volontari ad impegnarsi nei prossimi anni nelle attività di anti incendio boschivo compilando il modello allegato (vedi allegato 2). All'atto dell'iscrizione deve essere compilato l'apposito modulo corredato, per ogni volontario, da un certificato medico rilasciato dal proprio medico curante (ai volontari di protezione civile deve essere rilasciato gratuitamente) e dalla "scheda volontario".

Il modulo di iscrizione (allegato 2) i certificati medici e le schede volontario devono essere inoltrati via fax al numero 059/209464 o consegnate all'ufficio di protezione civile della Provincia entro il 9/05/2008.

Una commissione costituita da rappresentanti della Provincia e della Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile selezionerà, tra tutti i volontari iscritti, i 40 ritenuti idonei a partecipare al corso e ne darà comunicazione ai diretti interessati entro il giorno 12/05/2008.

La selezione si baserà sui "criteri generali di ammissione al corso" e sui "criteri di preferenza in caso di richieste di iscrizioni superiori al numero massimo di partecipanti ammissibile" di cui alla D.G.R. n. 1379/2002 "Linee guida ed orientamenti per le Amministrazioni Provinciali in materia di corsi di formazione per Operatori Volontari di Protezione Civile impegnati nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi". In particolare verranno valutati:

1. L'età anagrafica (inferiore ai 60 anni)
2. Il domicilio in zona collinare o montana
3. Esperienze similari già maturate

Per qualsiasi ulteriore chiarimento: Ing. Gelmuzzi Francesco (U.O. Protezione Civile) tel. 059/ 209469.

ESAME DI IDONEITA' TECNICA E CERTIFICAZIONE

La certificazione di "Operatore Volontario A.I.B." (Anti Incendi Boschivi) è concessa ai volontari che parteciperanno ad almeno l'80% delle ore di lezione teoriche ed al 100% delle lezioni pratiche e che supereranno l'esame di idoneità tecnica e la successiva visita medica.

L'esame di idoneità tecnica si svolge sulle materie oggetto del corso attraverso un colloquio teorico e/o una prova quiz e prove pratiche relative allo spegnimento di incendi boschivi.

Ai corsisti delle Organizzazioni di Volontariato e/o dei gruppi comunali giudicati idonei, l'Amministrazione Provinciale rilascerà un certificato attestante l'adeguata preparazione professionale di "Operatore Volontario di Protezione Civile impegnato nelle attività di spegnimento degli incendi boschivi" ed una apposita tessera di riconoscimento. L'operatore volontario per l'antincendio boschivo risultato idoneo è tenuto all'addestramento pratico tramite corsi periodici di aggiornamento a cadenza annuale.

PROGRAMMA DEL CORSO

RELATORE	ARGOMENTO	TRACCIA	DATA
Rappresentanti C.p.v.p.c., Provincia, Regione Emilia Romagna	<i>Presentazione del corso e delle strutture coinvolte.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione del corso. - Ruolo della regione e della provincia nella formazione. - Le linee guida regionali. - Funzione del volontariato nell'AIB. 	Sabato 17 Maggio PAVULLO 9.00 – 13.00
	<i>Organizzazione e funzionamento del sistema nazionale e locale di protezione civile.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione nazionale, regionale e locale di PC. - La gestione dell'emergenza. - Ruolo e compiti degli Enti Locali e del volontariato di P.C. - La situazione in regione e in provincia. 	
Enrico Bonafini Esperto in sicurezza Flower Gloves	<i>I Dispositivi di Protezione Individuale (D. P. I).</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La necessità e l'obbligo della sicurezza individuale per il volontario di PC. - La normativa e la più recente giurisprudenza. - Cos'è una dotazioni individuali di sicurezza. - Progettazione e scelta dei materiali. - Caratteristiche e specifiche tecniche delle dotazioni. - Analisi e verifica di modelli di mezzi di protezione individuali esistenti (casco, tuta, guanti da lavoro, occhiali, visiera, auto protettori). 	
Rappresentante Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	<i>Organizzazione del Corpo nazionale dei VVF.</i> <i>Le risorse operative per l'emergenza incendi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni storici sul Corpo Nazionale. - Compiti istituzionali in materia di prevenzione ed estinzione incendi. - Competenze dei VV.F. in materia di protezione civile. - Le maggiori leggi di riferimento (L. 1570/ 41, L. 469/ 61). - Organizzazione e distribuzione dei VVF. I corpi permanenti e i distaccamenti di VVF volontari. - Modalità di chiamata dei servizi di soccorso. - Caratteristiche e funzionamento dei compiti e dei servizi di istituto. 	Mercoledì 21 Maggio MODENA 20.00 – 23.00 Aula Magna Fermi
Rappresentante Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	<i>Elementi di chimica dell'incendio, di estinzione e prevenzione degli incendi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sulla combustione. - Sostanze estinguenti. - Fasi della propagazione dell'incendio. - Prodotti della combustione. - Estinzione degli incendi. - Sostanze estinguenti e loro caratteristiche. - Le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di intervento. - Specifiche misure di prevenzione incendi, accorgimenti e comportamentali per prevenire gli incendi. - Importanza delle verifiche e della manutenzione dei presidi antincendio. 	Martedì 27 Maggio MODENA 20.00 – 23.00 Aula Magna Fermi

<p>Rappresentante Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Rappresentante Corpo Forestale dello Stato</p> <p>Consulta Provinciale del Volontariato</p> <p>Provincia di Modena</p>	<p>PRIMA ESERCITAZIONE PRATICA</p> <p><i>Le risorse operative per l'emergenza incendi.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le attrezzature e gli automezzi in dotazione ai VVF per l'estinzione degli incendi di bosco. - Motoseghe, decespugliatori e roncole, motosoffiatori, badili e battifiamma. - Gruppi elettrogeni e gruppi faro-fotoelettrica. - Tubazioni, lance, divisori, collettori, riduttori, diffusori. - Automezzi fuoristrada con moduli per incendi boschivi. - Le tecnologie più avanzate. L'infrarosso termico per il rilevamento. - La gestione delle risorse umane e il loro utilizzo nel sistema di supporto alle decisioni. - L'utilizzo del volontariato. - Spegnimento incendi di stoppia, accerchiamento e spegnimento con attrezzi manuali (badile, battifiamma). - Uso di moto soffiatore, motodecespugliatore, motosega. - Montaggio attrezzature AIB - Messa punto motosoffiatori spallabili, riempimento moduli AIB carrellati e su defender. - Prova dei mezzi. - Spegnimento incendio di piante resinose e cumuli di frasche: localizzazione, accerchiamento e spegnimento con l'impiego motopompe barellabili, tubazioni flessibili, attingendo acqua da un bacino idrico o da una colonna per il rifornimento idrico. 	<p>Sabato 31 Maggio PAVULLO 9.00 – 16.00</p>
<p>Rappresentante CFS Comando Provinciale di Modena</p>	<p><i>Le strategie e le tattiche d'intervento.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure da adottare quando si scopre un incendio. - Modalità di chiamata dei servizi di soccorso. - Collaborazione con gli organi preposti in caso di intervento. - Posizionamento dei soccorritori dei mezzi e delle attrezzature. - Gestione delle risorse idriche. - Illustrazione delle varie tipologie di incendio. - Modalità di spegnimento degli incendi di bosco (spegnimento con terra, acqua, batti fiamma, moto soffiatori, ecc.). - Bonifica finale per l'eliminazione di focolai residui. 	<p>Martedì 3 Giugno MODENA 20.00 – 23.00 Aula Magna Fermi</p>
<p>Rappresentante 118 – Modena Soccorso</p>	<p><i>Il primo soccorso sanitario. Prove pratiche.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al PS. Concetto di urgenza. - Tecniche e condotte nelle attività di soccorso. Esame e valutazione dell'infortunato. - Individuazione delle cause. - La folgorazione. Le emorragie. L'ostruzione delle vie aeree. - L'annegamento, l'intossicazione, il soffocamento, l'asfissia. - Le ustioni, le fratture e le ferite di ogni genere. Traumi diversi e shock. - Lo stato di incoscienza e i suoi problemi. Le posizioni di sicurezza. - La rianimazione polmonare e cardiopolmonare. - L'attivazione del Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica. I problemi del trasporto. - Il coordinamento del 118. Gli aspetti legali del primo soccorso. 	<p>Martedì 10 Giugno MODENA 20.00 – 23.00 Aula Magna Fermi</p>

<p>Rappresentante CFS Comando Provinciale di Modena</p>	<p><i>L'organizzazione dei servizi antincendio e tecniche di avvistamento e segnalazione incendi</i></p>	<p>La legge quadro 353/ 2000.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I compiti istituzionali del CFS. - La vegetazione presente sul territorio regionale. - Conoscenza del territorio. Elementi di cartografia e orientamento. - Analisi territoriale. Struttura e caratteristiche del suolo. - Le cause principali (accidentali, colpose, dolose) degli incendi boschivi. - La SOR e il coordinamento con la direzione del fuoco. - La campagna antincendio boschiva (AIB). Le convenzioni Regionali e Provinciali per la lotta agli incendi di bosco. - Compiti di polizia giudiziaria inerenti gli incendi. Le sanzioni. - Le tecniche avvistamento e segnalazione di incendio. Le procedure per la sorveglianza e d'intervento AIB. - Elementi di cartografia e orientamento. 	<p>Mercoledì 18 Giugno MODENA 20.00 – 23.00 Aula Magna Fermi</p>
<p>Rappresentante Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Rappresentante Corpo Forestale dello Stato</p> <p>Consulta Provinciale del Volontariato</p> <p>Provincia di Modena</p>	<p>SECONDA ESERCITAZIONE PRATICA</p> <p><i>Le comunicazioni radio in emergenza e nell'AIB.</i></p> <p><i>L'organizzazione delle squadre</i></p> <p><i>Esercitazione dinamica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza fondamentale dei sistemi di radiocomunicazione. - Le Leggi di riferimento. - L'uso delle comunicazioni radio in emergenza. - Importanza storica delle radiocomunicazioni. - Le organizzazioni di volontariato che utilizzano le radio) - I problemi delle frequenze e dei ponti radio. Procedure autorizzative. - Le analogie e le differenze con la telefonia cellulare. - Come si usa la radio. Come si parla. Economia dello strumento. - Tecniche di ascolto e di trasmissione. - Prove pratiche (applicazione di procedura AIB Coord. Modena, con attivazione di comunicazioni radio ed invio di messaggistica inerente la localizzazione degli incendi). <p style="text-align: center;">ESERCITAZIONE GLOBALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova di interpretazione cartografica e di orientamento. - Spegnimento di incendio di sterpaglia, piante resinose e sottobosco utilizzando lance dei mezzi VV.F. (APS, ABP, moduli su carrelli e su automezzi fuoristrada). - Simulazione bonifica e spegnimento in ambiente. - Simulazione di debriefing conclusivo. 	<p>Sabato 21 Giugno PAVULLO 9.00 – 13.00</p>
<p>Docenti del corso</p>	<p><i>Prova finale di esame</i></p>	<p>Esame finale sulle materie del corso. Una prova scritta e una prova orale</p>	<p>VENERDI' 27 Giugno MODENA 20.00 – 23.00 Aula Magna Fermi</p>

